

RICHIESTA DI CONTRATTO PER LA FORNITURA GAS METANO

Il Cliente, come di seguito identificato, propone a Sidigas.com S.r.l. Sede legale in Napoli, via Vico S. Maria a Cappella Vecchia, 3 - 80121 Napoli, Capitale Sociale Euro 10.000,00 i.v. Registro Imprese di Napoli Codice Fiscale e Partita Iva 04518121217 R.E.A. NA-698502 (di seguito il "Fornitore") di concludere un contratto di fornitura di gas naturale (di seguito "Contratto"), secondo i termini e le condizioni indicate nella presente richiesta contrattuale (di seguito "richiesta"), nelle Condizioni Generali di Contratto (CGC), e nei relativi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del Contratto.

DATI DEL CLIENTE																					
Cognome e nome*/ Ragione Sociale																					
Data di nascita*				/				/				Luogo di nascita		Provincia							
Tipo documento		<input type="checkbox"/> Carta Identità		<input type="checkbox"/> Patente		Altro:				Numero documento											
Rilasciato da Ente						In data				/											
Codice Fiscale						Partita IVA															
Telefono		Cellulare				Fax				Email											
INDIRIZZO DI FORNITURA																					
Indirizzo (Via, P.zza., ...)												Numero									
Scala		Piano		Interno		Abitazione di residenza		SI		NO											
CAP		Comune				Provincia															
Indicare la relazione tra l'intestatario del presente contratto e l'immobile:																					
<input type="checkbox"/> proprietario <input type="checkbox"/> affittuario <input type="checkbox"/> assegnatario (allegare documento assegnazione Ente)																					
<input type="checkbox"/> altro, specificare: _____																					
SPECIFICHE DI FORNITURA																					
Codice PDR				Matricola Contatore						REMI											
Classe Contatore		<input type="checkbox"/> G 1,6		<input type="checkbox"/> G 2,5		<input type="checkbox"/> G 4		<input type="checkbox"/> G 6		<input type="checkbox"/> G 10		<input type="checkbox"/> G 16		<input type="checkbox"/> G 25		<input type="checkbox"/> G 40		<input type="checkbox"/> altro:		Potenzialità* impianto (kWh) (1)	
Uso		<input type="checkbox"/> Cottura		<input type="checkbox"/> Acqua calda		<input type="checkbox"/> Riscaldamento		<input type="checkbox"/> Altri usi		Consumo* annuo (mc) (1)											
Tipologia Cliente PDR		<input type="checkbox"/> Domestico		<input type="checkbox"/> Servizio Pubblico		Tipologia Mercato				<input type="checkbox"/> Servizio di Tutela AEEG X Mercato PLACET: DOM - PLFIX											
		<input type="checkbox"/> Condominio		<input type="checkbox"/> Altri usi																	
Indirizzo per invio comunicazioni e fatture (solo se diverso da quello di fornitura):																					
Indirizzo (Via, P.zza., ...)												Numero									
CAP		Comune				Provincia															
(1) Indicare almeno o il Consumo annuo o la potenzialità.																					
INDICARE NOME SOCIETA' FORNITORE GAS USCENTE (solo in caso di passaggio da altro Fornitore):																					

Dichiarazione di recesso dal Fornitore Uscente Gas

Con la formulazione della richiesta di contratto, il Cliente dichiara di dare specifico mandato con rappresentanza a Sidigas.com S.r.l. affinché formalizzi al Fornitore Uscente Gas sopra indicato il recesso dal contratto con loro in essere per la fornitura di gas naturale, in funzione della tipologia di somministrazione richiesta a Sidigas.com S.r.l., e affinché effettui le necessarie

comunicazioni agli eventuali soggetti terzi competenti, come individuati dalla disciplina regolamentare vigente. Come previsto dalla normativa vigente, il recesso oggetto della presente dichiarazione avrà effetto a decorrere dal primo giorno del secondo mese successivo al ricevimento da parte del Fornitore Uscente Gas della relativa comunicazione, salvo buon fine delle procedure operative con la società di distribuzione e con la società di vendita uscente, che sarà effettuata da Sidigas.com S.r.l. una volta trascorso il termine previsto per l'esercizio del diritto di ripensamento da parte del Cliente.

Espressione del consenso al trattamento dei dati personali

Con la formulazione della richiesta di contratto, il Cliente dichiara di aver preso visione dell'informativa privacy pubblicata sul sito all'indirizzo www.sidigas.com/privacy redatta in conformità con in GDPR (Regolamento EU 679/16) e con il D. Lgs. n. 196 del 2003, come da ultimo modificato.

Formulazione della proposta di contratto

Il Cliente con la sottoscrizione in calce formula la richiesta di contratto a Sidigas.com S.r.l. e contestualmente dichiara di aver ricevuto, letto e accettato i seguenti allegati: Condizioni Generali di Contratto; Condizioni Economiche; nota informativa per il Cliente finale; eventuali Condizioni Particolari; Livelli minimi di qualità commerciale dei servizi di vendita di gas naturale; eventuali schede di confrontabilità per clienti finali domestici di gas naturale per offerte a mercato libero nel caso di Condizioni Particolari; modulo comunicazione dati catastali; moduli per agevolazioni imposte laddove richiesti. Con la sottoscrizione della presente, il Cliente conferma le scelte indicate nel Contratto, si assume la responsabilità dell'esattezza e della veridicità dei dati riportati nei diversi documenti contrattuali e dichiara di conoscere le condizioni contrattuali ed economiche scelte.

Data _____

Firma del Cliente _____

Il Cliente dichiara di approvare le Condizioni Economiche (riportate nell'apposito allegato delle CGC e relativi correlati) e, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, dichiara di aver preso visione e di approvare specificamente i seguenti articoli delle CGC: Art. 1 – Definizioni e premesse, Art. 3 – Disciplina del Contratto, Art. 4 - Uso del gas, Art. 5 - Inizio della fornitura ed esecuzione del Contratto, Art. 8 - Modalità di fornitura e rilevazione dei consumi, Art. 10 - Condizioni economiche di fornitura, imposte e pagamenti, Art. 12 - Morosità del Cliente, sospensione della fornitura e cessazione amministrativa, Art. 14 - Risoluzione del Contratto, Art. 15 - Garanzie, Art. 22 – Disposizioni finali.

Firma del Cliente _____

Alligare un documento di riconoscimento in corso di validità, Codice Fiscale o partita IVA, eventuale visura camerale se impresa.

Condizioni Generali di Contratto

Art. 1 – Definizioni e premesse

Ai fini del presente Contratto si applicano le seguenti definizioni:

Autorità o ARERA o AEEG o AEEGSI: è l'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico, istituita con la legge 14 novembre 1995, n. 481, il soggetto pubblico incaricato di regolare con proprie deliberazioni le condizioni economiche, le condizioni contrattuali e la qualità del servizio gas. I testi integrali delle delibere dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas possono essere consultati e scaricati dal sito www.autorita.energia.it.

Cessazione amministrativa del punto di riconsegna per morosità: azione finalizzata a cessare il servizio di distribuzione presso il PdR corrispondente al contratto risolto per inadempimento; a seguito della cessazione amministrativa il Cliente, per ottenere la riattivazione della fornitura, dovrà preventivamente sottoscrivere un nuovo Contratto di fornitura. Se la cessazione amministrativa per morosità riguarda un PdR non disalimentabile, il Distributore garantisce la continuità dei prelievi mediante l'attivazione del "Servizio di default relativo a punti di consegna non disalimentabili morosi", come previsto dall'art. 18 del TIMG.

Chiusura del punto di riconsegna per sospensione della fornitura per morosità: azione finalizzata alla sospensione temporanea della fornitura senza interruzione del servizio di distribuzione, consistente in una delle seguenti operazioni: - chiusura da remoto o in loco dell'elettro-valvola di intercettazione del flusso del gas, in caso di PdR telegestito; - chiusura in loco e sigillatura della valvola posta a monte del misuratore, in caso di PdR non telegestito; - altra operazione equivalente.

Cliente o Cliente finale: è il consumatore che richiede la fornitura del gas per uso proprio, con applicazione delle condizioni economiche riservate ai Clienti del mercato tutelato o libero secondo proposte del Fornitore, nel rispetto delle disposizioni previste dal Codice di condotta commerciale e delle disposizioni in materia di condizioni contrattuali e di qualità commerciale adottate dall'Autorità.

Cliente Domestico: è il Cliente che utilizza il gas per alimentare applicazioni in locali adibiti ad abitazioni a carattere familiare e locali annessi o pertinenti all'abitazione adibiti a studi, uffici, laboratori, gabinetti di consultazione, cantine o garage, purché l'utilizzo sia effettuato con un unico punto di riconsegna per l'abitazione e i locali annessi o pertinenti e il titolare del punto sia una persona fisica. Rientrano negli usi domestici anche i consumi dei condomini nei quali sia presente almeno una unità abitativa che utilizzi il gas naturale per gli usi domestici di cui sopra, purché il titolare del punto di riconsegna non sia una persona giuridica (salvo il caso in cui svolga le funzioni di amministratore del condominio) e il gas non sia utilizzato in attività produttive.

Cliente Non Domestico: si intende il Cliente che utilizza il gas per usi diversi, ovvero secondo definizioni aggiornate dall'AEEG.

Codice di condotta commerciale: Codice di condotta commerciale per la vendita di energia elettrica e di gas naturale ai Clienti finali, Allegato A della Delibera ARG/com 104/10 del 08.07.2010 e successive modifiche ed integrazioni (ss.mm.ii.).

CRDG o Codice di Rete Distribuzione Gas: Codice di Rete Tipo per la Distribuzione di gas naturale, approvato con Delibera n. 108/06 del 06/06/2006 (e successive modifiche ed integrazioni).

Contatore: strumento di misurazione dei volumi di gas, munito di totalizzatore numerico, installato dal Distributore presso il Punto di Riconsegna del Cliente.

Contratto: è l'insieme delle regole che disciplinano la fornitura di gas naturale da parte di Sidigas.com S.r.l. al Cliente, contenute nelle Condizioni Generali di Contratto (CGC), nelle eventuali Condizioni Particolari di cui alla Richiesta di Contratto e negli allegati.

Condizioni Particolari: sono le eventuali condizioni scelte dal Cliente relativamente ad Offerte presentate dal Fornitore nella tipologia di Mercato Libero; le condizioni previste nell'Offerta scelta dal Cliente si intendono integrative e/o sostitutive di quanto previsto nel Contratto.

Contratto o attivazione non richiesta: ai sensi della Delibera 153/2012/R/com del 19.04.2012 (e successive modifiche ed integrazioni) sono, rispettivamente, il contratto tra il venditore ed il Cliente finale che quest'ultimo ritiene derivi da una pratica commerciale scorretta e l'accesso per sostituzione compiuto al fine di eseguire un contratto non richiesto dal Cliente finale.

Distributore: è il soggetto che gestisce la rete di distribuzione del gas; sono di competenza e responsabilità del Distributore, a titolo esemplificativo e non meramente esaustivo, la sicurezza e la continuità del servizio sulla rete locale, la gestione gratuita, 24 ore su 24, del servizio di pronto intervento per segnalazione di fughe gas, irregolarità o interruzioni nella fornitura, nonché, per quanto di sua competenza, il rispetto degli standard qualitativi imposti dall'Autorità.

Fattura o Bolletta: la fattura, o bolletta, dei consumi del gas riporta tutti i dati e le informazioni stabilite dalla Direttiva per l'armonizzazione e la trasparenza dei documenti di fatturazione dei consumi (Allegato A alla Delibera ARG/com 202/09 del 28.12.2009 e successive modifiche ed integrazioni), quali quelle atte ad individuare il Cliente, i periodi di riferimento, le letture, i consumi, gli account, le tariffe, le imposte ed ogni altra voce che incide nella determinazione del corrispettivo da pagare.

Fornitore: Sidigas.com S.r.l., di seguito chiamata anche il Fornitore, con sede legale e recapito postale in via Vico S. M. a Cappella Vecchia,3 – 80121 Napoli (NA).

Impianto interno: per impianto interno s'intende il complesso delle tubazioni ed accessori che distribuiscono il gas dal raccordo di uscita del misuratore agli apparecchi utilizzatori compresi. L'esecuzione, l'esercizio e la manutenzione dell'impianto interno sono a carico del proprietario o, per esso, del Cliente.

Interruzione dell'alimentazione del punto di riconsegna: operazione finalizzata alla sospensione della fornitura attraverso l'azione diretta sull'allacciamento che alimenta l'impianto del Cliente finale; ai sensi dell'art. 10.2. del TIMG, l'esecuzione dell'interruzione dell'alimentazione determina la cessazione del servizio di distribuzione per il PdR. Per ottenere la riattivazione della fornitura, il Cliente dovrà preventivamente sottoscrivere un nuovo Contratto di fornitura.

Parti: il Fornitore ed il Cliente.

Punto di riconsegna (PdR): per punto di riconsegna s'intende il punto fisico in cui il gas naturale viene consegnato dal Fornitore

e prelevato dal Cliente finale.

Punto di riconsegna (PdR) non disalimentabile: in base a quanto previsto dall'art. 1.1 del TIMG, è considerato non disalimentabile esclusivamente il punto di riconsegna di cui all'art. 2.3 lett. c) del TIVG, ossia nella titolarità di una struttura pubblica o privata che svolge una attività riconosciuta di assistenza, tra cui ospedali, case di cura e di riposo, carceri e scuole.

Punto di riconsegna (PdR) disalimentabile: è considerato disalimentabile il PdR in tutti gli altri casi.

Richiesta: anche intesa come la richiesta di contratto per la fornitura di gas naturale ovvero richiesta di fornitura effettuata dal Cliente al Fornitore.

Richiesta di cessione del Contratto, o voltura: richiesta effettuata dal Cliente o realizzata dal Fornitore come indicato all'art. 22.1.

RQDG: è la Regolazione della qualità dei servizi di distribuzione e misura del gas, Parte I del Testo Unico della Regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2009-2012, approvata con la Delibera ARG/gas 120/08 del 07.08.2008 e successive modifiche ed integrazioni.

TIMG: Testo Integrato Morosità Gas, Allegato A della delibera ARG/gas 99/11 del 21.07.2011 e successive modifiche ed integrazioni (ss.mm.ii.).

TIQV: Testo integrato della regolazione della qualità dei servizi di vendita di energia elettrica e di gas naturale di cui alla Delibera ARG/com 164/08 del 18.11.2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2 - Oggetto del Contratto

2.1 Oggetto del Contratto è la fornitura di gas da parte del Fornitore su richiesta del Cliente, nei limiti della capacità degli impianti e delle reti del Distributore.

2.2 Il gas fornito è composto da gas naturali costituiti essenzialmente da metano o gas derivati con essi intercambiabili. Per motivi di sicurezza il gas, di per sé inodore, viene preventivamente odorizzato dal Distributore.

2.3 La fornitura verrà effettuata in modo continuo, senza interruzioni, salvo quanto in seguito meglio specificato, secondo gli standard e le caratteristiche tecniche di seguito descritte.

Art. 3 – Disciplina del Contratto

3.1 La fornitura è regolata:

- dalle presenti Condizioni Generali di Fornitura;
- dalle norme emanate dalle competenti autorità, con particolare riguardo alle Deliberazioni dell'Autorità;
- dalle Condizioni Particolari di Fornitura contenute nella Richiesta/Acettazione di fornitura di gas metano nel caso di offerte da libero mercato;
- dalle condizioni contenute nel Codice di rete del Distributore, per quanto di competenza.

3.2 Si intendono automaticamente inserite nel Contratto, con abrogazione delle clausole che dovessero risultare incompatibili, eventuali condizioni imposte dalla legge ovvero da provvedimenti delle autorità pubbliche competenti. Tutti i riferimenti normativi nazionali citati nel Contratto e nei suoi allegati sono da intendersi aggiornati alle eventuali successive modifiche ed integrazioni. Tali riferimenti sono pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Le delibere AEEG sono, inoltre, disponibili nel sito web www.autorita.energia.it.

3.3 Fatto salvo quanto precede, il Fornitore si riserva di modificare unilateralmente per giustificato motivo le condizioni contrattuali, incluse quelle economiche. Ai fini del presente Contratto si intende per "giustificato motivo" il mutamento del contesto legislativo o regolamentare di riferimento, così come mutamenti dei presupposti economici utilizzati dal Fornitore per la formulazione delle condizioni economiche e contrattuali. In tal caso, salvo che norme di legge o provvedimenti amministrativi non impongano o comportino una data di applicazione anticipata, le modifiche saranno applicate a partire dall'inizio del 4°(quarto) mese successivo a quello in cui il Fornitore le avrà comunicate al Cliente in forma scritta. Fatta salva prova contraria, la suddetta comunicazione si presume ricevuta trascorsi 10 giorni dall'invio effettuato da parte del Fornitore. Non sussiste l'obbligo di invio della preventiva comunicazione in caso di variazione dei corrispettivi che derivano dall'applicazione di clausole contrattuali in materia di indicizzazione o di adeguamento tariffario automatico: in questo caso il Cliente finale è informato della variazione nella prima bolletta in cui le variazioni sono applicate. Ai sensi dell'art. 13.3 del Codice di condotta commerciale la comunicazione delle variazioni unilaterali dovrà contenere, tra l'altro, per ciascuna delle modifiche proposte, le seguenti informazioni: a) il testo completo di ciascuna delle disposizioni contrattuali risultante dalla modifica proposta; b) l'illustrazione chiara, completa e comprensibile dei contenuti e degli effetti della variazione proposta; c) la decorrenza della variazione proposta; d) i termini e le modalità per la comunicazione da parte del Cliente dell'eventuale volontà di esercitare il diritto di recesso senza oneri. Le suddette informazioni non verranno trasmesse all'interno dei documenti di fatturazione o congiuntamente agli stessi, salvo il caso in cui la variazione unilaterale si configuri come una riduzione dei corrispettivi originariamente previsti in contratto.

3.4 Ai fini del presente Contratto, il Cliente elegge domicilio nel luogo indicato nella Richiesta di fornitura. Eventuali variazioni di domicilio avranno efficacia nei confronti del Fornitore solo nel momento in cui quest'ultimo ne riceva comunicazione scritta.

3.5 Salvo diversa espressa previsione del presente Contratto, le comunicazioni dirette al Cliente, comprese le fatture, saranno validamente trasmesse dal Fornitore mediante semplice lettera all'ultimo domicilio indicato dal Cliente nel Contratto o con successiva comunicazione come previsto dal precedente art. 3.3. Le comunicazioni, aventi carattere di generalità, potranno essere validamente effettuate mediante avviso affisso nei locali del Fornitore o diffuso attraverso il sito Internet e/o quotidiani e/o mezzi radiotelevisivi ed entreranno in vigore con la decorrenza indicata in tali comunicazioni o avvisi.

Art. 4 - Uso del gas

4.1 La fornitura è effettuata unicamente in favore dell'intestatario dell'utenza per il funzionamento degli apparecchi di utilizzo, per gli usi e presso il/i punto/i di riconsegna indicati nel Contratto.

4.2 Il Cliente non può:

- cedere a terzi il gas acquistato;
- utilizzare il gas per impieghi diversi o in luoghi diversi da quelli dichiarati nel Contratto;
- superare le potenzialità totali dichiarate nella Richiesta di Contratto.

4.3 La realizzazione, l'esercizio e la manutenzione dell'Impianto Interno e degli apparecchi di utilizzazione sono di esclusiva competenza e responsabilità del Cliente. In conformità con il D.M. 37/2008 per la sicurezza degli impianti, il Cliente è responsabile della corretta conservazione e dell'integrità del contatore Gas e dell'eventuale manomissione, salvo eventi indipendenti dalla volontà del Cliente e comunque a lui non imputabili. Il Cliente dovrà avvertire immediatamente il Distributore in caso di difettoso funzionamento del contatore o di altra parte dell'impianto di proprietà del Distributore e dovrà permettere a questi ultimi l'accesso al loro impianto. Il Fornitore rende disponibile in ciascuna bolletta il numero di telefono del Distributore per le emergenze e sul proprio sito Internet informazioni sulle modalità da seguire per una corretta e sicura gestione degli impianti di utenza, per l'uso sicuro ed efficiente del Gas e per il risparmio energetico, come previsto dalla delibera AEEG 40/04 ("Adozione del regolamento delle attività di accertamento della sicurezza degli impianti di utenza a gas").

Art. 5 - Inizio della fornitura ed esecuzione del Contratto

5.1 L'inizio della fornitura (efficacia del Contratto) è subordinato:

- all'esistenza dell'allacciamento ad una rete di distribuzione in grado di garantire la portata richiesta e all'attivazione della fornitura da parte del Distributore;
- al buon fine della realizzazione da parte del Distributore di lavori richiesti dal Cliente, e dallo stesso accettati attraverso il pagamento di costi di prestazioni definiti dal Distributore per l'esecuzione degli stessi lavori: il Fornitore non è in alcun modo responsabile per eventuali ritardi ovvero indisponibilità all'esecuzione di tali prestazioni da parte del Distributore;
- all'esistenza di un impianto interno conforme ai requisiti stabiliti dalle norme vigenti come risultante dalla dichiarazione di conformità rilasciata dall'installatore;
- alla disponibilità dell'immobile oggetto della fornitura, data dal titolare di diritto di proprietà o altro diritto reale;
- alla presentazione della documentazione prevista dalla legislazione vigente in materia di edilizia ed urbanistica e di delibere dell'AEEG;
- alla prestazione (qualora richiesta dal Fornitore) da parte del Cliente della garanzia di cui all'art. 15 che segue;
- alla condizione che il Cliente, all'atto della sottoscrizione del Contratto, non risulti insolvente nei confronti del Fornitore con riferimento a forniture precedenti ovvero sospeso per morosità con riferimento a forniture ancora attive, essendo altresì, in caso contrario, facoltà del Fornitore dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

5.2 In caso di non conformità dell'impianto interno del Cliente alle norme tecniche vigenti ed alle disposizioni di sicurezza previste dal Distributore ed alle normative dallo stesso perseguite, il Fornitore non sarà in grado di poter far attivare la fornitura, o potrà farne richiesta di sospensione, senza con ciò assumere responsabilità alcuna circa il funzionamento e la sicurezza degli impianti del Cliente.

5.3 Il Fornitore si riserva, inoltre, di ritirare la richiesta di accesso per attivazione della fornitura ove il Distributore segnali di aver in precedenza eseguito, con riferimento al medesimo Cliente, uno o più interventi di "Interruzione dell'alimentazione del punto di riconsegna", di cui all'art. 11 del TIMG, anche su un PdR diverso da quello per cui si chiede l'accesso.

5.4 Qualora il Contratto non possa avere esecuzione per una delle cause indicate ai predetti punti 5.1, 5.2 e 5.3 lo stesso si intenderà automaticamente risolto senza responsabilità alcuna in capo al Fornitore. Il Fornitore darà comunicazione scritta al Cliente della predetta risoluzione, indicando in essa la data di risoluzione del Contratto.

Art. 6 - Perfezionamento e durata del Contratto, recesso anticipato dal Contratto

6.1 Il Contratto si perfezionerà con l'accettazione della Richiesta di fornitura del Cliente da parte del Fornitore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1329 (Proposta irrevocabile) del Codice Civile, che s'intenderà realizzata con la presa in carico da parte del Fornitore delle richieste del Cliente per quanto concerne le eventuali preventive richieste di allacciamento ovvero con la trasmissione al Distributore della richiesta di accesso alla rete ed entrerà in vigore dal momento dell'attivazione della fornitura, per la quale, nella prima fattura utile, verranno addebitati i costi previsti dal Distributore per tale attività. Fermo restando quanto previsto nei precedenti art. 4 e 5, il Fornitore si riserva il diritto di rifiutare tale Richiesta di fornitura entro quarantacinque giorni dal suo ricevimento. Il Cliente all'atto della sottoscrizione della Richiesta di fornitura ha facoltà di conferire mandato con rappresentanza al Fornitore affinché proceda in suo nome e per suo conto a sottoscrivere la comunicazione di recesso al precedente fornitore. Il mandato si intende conferito a titolo gratuito. Nel caso in cui il contratto venga concluso in luogo diverso dai locali commerciali del Fornitore o attraverso forme di comunicazione a distanza, il Fornitore, immediatamente dopo la conclusione del contratto - ai sensi della Delibera AEEG 153/2012/R/com del 19.04.2012 e successive modifiche ed integrazioni ("Adozione di misure preventive e ripristinatorie nei casi di contratti ed attivazioni non richiesti di energia elettrica e/o di gas naturale") - invierà al Cliente una lettera di conferma con indicato e specificato il tipo di contratto e relativa data di avvio, l'offerta commerciale oggetto del contratto, data, luogo e modalità di stipula, un recapito per la richiesta di informazioni o l'inoltro di un reclamo nonché la data di consegna della lettera al vettore incaricato della consegna. In alternativa alla lettera di conferma, nei soli casi di contratti conclusi in luogo diverso dai locali commerciali del Fornitore, la stessa potrà essere realizzata attraverso una chiamata telefonica di conferma per verificare la volontà contrattuale del Cliente.

6.2 Salvo diversi accordi tra le Parti previste nelle Condizioni Particolari, il Contratto avrà durata di dodici mesi dall'avvio della fornitura, dopodiché si rinnoverà tacitamente di anno in anno. È facoltà del Cliente, in conformità alla Delibera AEEG n. 144/07 del 25.06.2007 (Disciplina del recesso dai contratti di fornitura di energia elettrica e di gas naturale) e successive modifiche ed integrazioni, recedere in qualsiasi momento dal Contratto mediante comunicazione da inviarsi al Fornitore, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con un preavviso, rispetto alla data a decorrere dalla quale è richiesto il recesso, di un

mese per i Clienti Domestici e tre mesi per i Clienti Non Domestici.

6.4 Il preavviso di cui al comma precedente non è dovuto qualora il Cliente eserciti il diritto di recesso non per cambiare fornitore ma per cessare la fornitura e richiedere contestualmente la chiusura del contatore. In tali ipotesi il Cliente recede dal presente Contratto utilizzando l'apposita modulistica a disposizione presso gli sportelli, il sito internet, ovvero a mezzo telefono, fax, posta elettronica o lettera. Qualora non vi sia contestuale subentro, la disattivazione della fornitura verrà eseguita dal Distributore ed i costi previsti dal Distributore per tale attività saranno addebitati nella fattura di chiusura del Contratto.

6.5 In mancanza di valido subentro o di disattivazione della fornitura (con chiusura del contatore) per cause imputabili al Cliente, il Contratto rimane attivo e il Cliente resta direttamente responsabile verso il Fornitore del pagamento del gas, anche se consumato dai suoi subentranti, unitamente alle tasse ed accessori, nonché nei confronti del Distributore per qualsiasi danno che possa derivare al contatore ed agli impianti. In ogni caso, laddove venisse accertato che il beneficiario dell'utenza non è il titolare indicato in Contratto, il Fornitore potrà dare luogo all'immediata sospensione della fornitura.

6.6 È facoltà del Fornitore, in conformità alla Delibera AEEG n. 144/07 e successive modifiche ed integrazioni, esercitare il diritto di recesso unilaterale mediante comunicazione da inviarsi al Cliente a mezzo lettera raccomandata.

Art. 7 - Accesso agli impianti

7.1 Il Cliente si impegna a consentire al personale del Fornitore, al personale del Distributore o ad altro personale da queste incaricato, in ogni caso munito di documentazione di riconoscimento, l'accesso alla proprietà privata per effettuare le normali operazioni di servizio quali lettura, controllo, chiusura e sostituzione dei contatori, verifica e riparazione di eventuali guasti nelle condutture, verifica delle condizioni di sicurezza della fornitura, sospensione per motivi di carattere tecnico o morosità.

Art. 8 - Modalità di fornitura e rilevazione dei consumi

8.1 Il punto di riconsegna della fornitura è di norma a valle del contatore, il cui tipo, calibro ed ubicazione saranno definiti dal Distributore in relazione alla tipologia della fornitura stessa. Quanto sopra fatto salvo diverse definizioni contenute nel Codice di Rete adottato dal Distributore.

8.2 Il contatore è di proprietà del Distributore. Il Cliente è depositario del contatore e risponde di qualunque eventuale danno arrecato allo stesso anche per cause di terzi, salva la prova della mancanza di colpa nella custodia qualora si trovi in luoghi non ad uso ed accesso esclusivo del Cliente.

8.3 La rottura dei sigilli, con o senza prelievi di gas, la manomissione del contatore o di altre apparecchiature di correzione, misura o decompressione, qualora il Cliente non dimostri la propria estraneità, saranno ritenute tentativi di furto del gas e faranno incorrere il Cliente in tutte le responsabilità di legge, compresa la segnalazione all'Autorità Giudiziaria, nonché il rimborso dei danni eventualmente arrecati.

8.4 In conformità all'art. 41 del RQDG la verifica dei Contatori, tramite il Distributore, potrà essere effettuata in qualsiasi momento su richiesta del Cliente con addebito delle relative spese, salvo quanto previsto al punto 8.5 che segue. La prova sarà eseguita direttamente dal Distributore ovvero da laboratori o società da quest'ultimo incaricate, che forniscono le migliori condizioni e garanzie in termini di professionalità ed obiettività nelle verifiche.

8.5 In conformità all'art. 41 del RQDG qualora dalla verifica risulti che l'indicazione del contatore eccede i limiti di tolleranza ammessi dalla legislazione metrica vigente, il Distributore provvederà alla ricostruzione dei prelievi, nel rispetto delle disposizioni in materia stabilite dall'Autorità, ed all'eventuale sostituzione del contatore.

8.6 Se il contatore si arresta, il Cliente ha il dovere di avvisare il Fornitore che provvederà tempestivamente, tramite il Distributore, all'immediata sostituzione dell'apparecchio. In caso di blocco o cattivo funzionamento del contatore (comprovato da un verbale di verifica) il consumo relativo al periodo in cui il contatore non ha funzionato correttamente verrà ricostruito dal Distributore con le modalità di cui all'art. 8.5.

8.7 In tutti i casi di malfunzionamento del contatore, il Fornitore fatturerà al Cliente i consumi relativi al periodo di malfunzionamento, così come ricostruiti dal Distributore, nella prima fattura utile.

Art. 9 - Determinazione dei consumi

9.1 L'unità di misura del gas naturale è il metro cubo alle condizioni standard (Smc), ovvero temperatura 15°C e pressione assoluta 1,01325 bar.

9.2 Salvo diversi accordi tra le Parti definiti nelle Condizioni Particolari dell'offerta a mercato libero scelta dal Cliente, la determinazione dei consumi avviene sulla base delle letture del contatore rilevate dal Distributore ovvero di letture comunicate dal Cliente e poi validate dal Distributore ed eventualmente conguagliate dal Fornitore. A tal fine, il Distributore è tenuto ad effettuare almeno i seguenti tentativi di lettura dei Contatori:

- per i punti di riconsegna con consumi fino a 500 Smc/anno: 1 (un) tentativo di raccolta nell'anno civile con intercorrenza massima di 13 (tredici) mesi e minima di 6 (sei) mesi fra due tentativi successivi;
- per i punti di riconsegna con consumi superiori a 500 Smc/anno e fino a 5.000 Smc/anno: 2 (due) tentativi di raccolta nell'anno civile con intercorrenza massima di 7 (sette) mesi e minima di 3 (tre) mesi fra due tentativi successivi;
- per i punti di riconsegna con consumi superiori a 5.000 Smc/anno, ad esclusione dei mesi in cui i consumi storici sono inferiori del 90% rispetto ai consumi medi mensili: mensile con intercorrenza minima di 25 (venticinque) e massima di 35 (trentacinque) giorni fra due tentativi successivi.

Con riferimento ai punti di riconsegna dotati di gruppo di misura di classe superiore o uguale a G40, che consente la rilevazione delle misure con dettaglio giornaliero, il Distributore è tenuto ad effettuare almeno 1 (un) tentativo mensile di raccolta delle misure, finalizzato a rilevare il consumo del mese precedente con dettaglio giornaliero. Nel caso di nuove attivazioni relative a punti di riconsegna con consumi fino a 5.000 Smc/anno non dotati di gruppo di misura che consente la rilevazione delle misure con dettaglio giornaliero, il Distributore è tenuto ad effettuare 1 (un) tentativo di raccolta della misura, entro sei mesi dalla data di nuova attivazione. Relativamente ai Clienti titolari di punti di riconsegna con consumi fino a 5.000 Smc/anno, il Fornitore è

comunque tenuta a mettere a disposizione una modalità di autolettura dei consumi.

9.3 Le letture dei contatori costituiscono prova ineccepibile ed assoluta dell'avvenuto consumo, salvo comprovato errore materiale. Il Distributore, nel caso di tentativo di raccolta della lettura non andato a buon fine - causa inaccessibilità del contatore e assenza del Cliente o diniego all'accesso da parte dello stesso - è tenuto ad informare il Cliente dell'eventuale possibilità dell'autolettura, rilasciandogli un'apposita nota informativa. Trascorsi dieci giorni senza che il Cliente comunichi la lettura, il Fornitore è autorizzato ad assumere una lettura stimata, che verrà poi successivamente conguagliata.

9.4 In caso di ripetuta impossibilità di leggere il contatore, il Fornitore, previo avviso scritto, si riserva la facoltà di richiedere al Distributore l'interruzione della fornitura.

Art. 10 - Condizioni economiche di fornitura, imposte e pagamenti

10.1 Salvo diversi accordi tra le Parti definiti nelle Condizioni Particolari dell'offerta a mercato libero scelta dal Cliente, le tariffe applicate al Cliente saranno quelle previste dall'AEEG per il mercato in regime di tutela, e come tali sono composte da componenti sia relative alle attività di vendita che di rete, così come rappresentate dall'AEEG sul proprio sito internet www.autorita.energia.it e recepiti anche sul sito internet del Fornitore www.sidigas.com oltre che disponibili presso i propri sportelli, ed allegate al presente contratto quelle in vigore all'atto della stipula del contratto. Saranno inoltre a carico del Cliente eventuali costi relativi alle spese contrattuali, ai bolli per la registrazione del Contratto e gli eventuali costi previsti dal Distributore relativi ad attività ed accertamenti previsti anche dalla Delibera n. 40/2004 e successive modificazioni e integrazioni dell'AEEG. L'attribuzione dei consumi avviene su base giornaliera, considerando convenzionalmente costante il consumo nel periodo o con le diverse modalità stabilite dall'Autorità.

10.2 È a carico del Cliente qualsiasi imposta o tassa presente e futura legata all'uso ed al consumo del gas. Eventuali esenzioni o riduzioni dal pagamento delle imposte e tasse saranno riconosciute solamente a condizione che tali agevolazioni siano previste dalla normativa vigente e che il Cliente presenti la documentazione ivi prevista per poterne usufruire. I benefici derivanti da tassazioni agevolate eventualmente previste saranno riconosciuti ed applicati solo ed esclusivamente dalla data di completamento del relativo iter burocratico d'accertamento e pertanto dovranno ritenersi condizionati all'integrale adempimento di ogni prescrizione o formalità imposta al Cliente da norme legislative o regolamentari. Il Cliente riconosce il diritto del Fornitore di rivalersi per tutti gli oneri di cui sopra, nonché per eventuali sanzioni, indennità ed interessi, o altro onere comunque denominato, applicati dall'Amministrazione Finanziaria al Fornitore a seguito di atti, dichiarazioni, omissioni o comportamenti del Cliente volti ad ottenere un'esenzione o una riduzione della tassazione sulla fornitura che si riveli non legittima o non riconoscibile dall'Amministrazione Finanziaria stessa. Il Cliente, poiché il Fornitore quale soggetto obbligato al pagamento delle imposte sul gas naturale è tenuto ad assoggettare il consumo di cui al presente contratto alle aliquote d'imposta stabilite da norme fiscali in vigore, si obbliga a comunicare al Fornitore stesso, nei tempi prescritti, tutti i necessari elementi e tutte le eventuali variazioni sopravvenute che incidano sull'applicazione o sull'entità di dette aliquote, assumendosi la responsabilità della veridicità e dell'esattezza dei dati comunicati e dei relativi aggiornamenti.

10.3 Il Cliente dovrà provvedere al pagamento degli importi fatturati entro le scadenze indicate sulle fatture. In caso di ritardato pagamento il Fornitore, oltre al corrispettivo dovuto, potrà richiedere al Cliente gli interessi di mora maturati fino alla data dell'effettivo pagamento, calcolati su base annua e pari al tasso ufficiale di riferimento aumentato di trevirgolacinque punti percentuali, oltre al rimborso delle spese di gestione dell'insoluto, ovvero secondo i dettami della del. AEEG 229/01 e ss.mm.ii.

10.4 Salvo diversi accordi tra le Parti definiti nelle Condizioni Particolari dell'offerta a mercato libero scelta dal Cliente, il termine di scadenza per il pagamento non può essere inferiore a venti giorni dalla data di emissione della fattura.

10.5 Il pagamento della fattura deve essere effettuato a mezzo di versamento su c/c postale, di addebito automatico su c/c bancario o postale oppure con altra forma autorizzata dal Fornitore indicata in fattura.

10.6 In caso di contestazione della fattura, il pagamento non potrà essere sospeso, differito o ridotto, né potrà essere compensato con eventuali crediti che il Cliente abbia nei confronti del Fornitore. Eventuali contestazioni in merito ai dati di consumo potranno essere formulate dal Cliente direttamente al Fornitore il quale provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti presso il Distributore, cui compete il servizio di misura.

10.7 Qualora il Cliente ritenga di aver pagato, per errore di lettura o di fatturazione, una somma superiore a quella dovuta, egli dovrà presentare reclamo al Fornitore per ottenere l'eventuale conguaglio. In presenza di accertati errori di fatturazione a danno del Cliente, il Fornitore comunica l'avvenuta rettifica e accredita la somma pagata in eccesso secondo i termini prescritti dalla normativa vigente. Nel caso in cui il reclamo sia respinto, il Cliente sarà tenuto a pagare l'importo già richiesto, oltre agli interessi di mora a decorrere dalla scadenza della bolletta e ad eventuali ulteriori spese (comprese le eventuali di verifica richiesta al Distributore), comunicati al Cliente nella bolletta successiva o con apposito avviso.

10.8 Il Cliente rimane direttamente responsabile verso il Fornitore del pagamento del gas, delle imposte e tasse e delle altre conseguenze possibili, per tutto il periodo in cui è intestatario della fornitura.

10.9 Salvo diversi accordi tra le Parti definiti nelle Condizioni Particolari dell'offerta a mercato libero scelta dal Cliente, i corrispettivi per eventuali servizi aggiuntivi richiesti al Fornitore potranno essere inseriti in fattura solo su specifica richiesta del Cliente.

10.10 Il Cliente, in deroga a quanto previsto all'art. 10.3, in conformità alla Delibera AEEG n. 229/01 del 18.10.2001 (Direttiva concernente le condizioni contrattuali del servizio di vendita del gas ai clienti finali) e successive modifiche ed integrazioni, può ottenere una rateizzazione dei corrispettivi dovuti, purché non inferiori ad Euro 50,00, nei seguenti casi:

a) per i Clienti per i quali la periodicità di fatturazione non è mensile qualora la bolletta di conguaglio sia superiore al doppio dell'addebito più elevato fatturato nelle bollette stimate o in acconto ricevute successivamente alla precedente bolletta di conguaglio, salvo il caso in cui la differenza fra l'addebito fatturato nella bolletta di conguaglio e gli addebiti fatturati nelle bollette stimate o in acconto sia attribuibile esclusivamente alla variazione stagionale dei consumi;

b) per tutti i Clienti ai quali, a seguito di malfunzionamento del gruppo di misura per causa non imputabile al Cliente, venga richiesto il pagamento di corrispettivi per consumi non registrati dal gruppo di misura;

c) per i Clienti con un gruppo di misura accessibile a cui, a causa di una o più mancate letture, sia richiesto il pagamento di un conguaglio.

Il Cliente che intende avvalersi della rateizzazione, da parte sua, ne dovrà dare comunicazione scritta al Fornitore entro il termine fissato per il pagamento della bolletta, a pena di decadenza.

Art. 11 - Fatturazione dai consumi

11.1 Salvo diversi accordi tra le Parti definiti nelle Condizioni Particolari dell'offerta a mercato libero scelta dal Cliente, è prevista in ottemperanza alla Delibera n° 229/01 dell'AEEG e ss.mm.ii. la seguente periodicità di fatturazione:

- periodicità almeno quadrimestrale e con almeno una bolletta di conguaglio per anno, per i Clienti titolari di punti di riconsegna con consumi fino a 500 Smc/anno;

- periodicità almeno trimestrale e con almeno una bolletta di conguaglio ogni sei mesi, per i Clienti titolari di punti di riconsegna con consumi superiori a 500 Smc/anno e fino a 5.000 Smc/anno;

- periodicità almeno mensile e solo con bollette calcolate su consumi effettivi, per i Clienti con consumi superiori a 5.000 Smc/anno, ad esclusione dei mesi in cui i consumi sono inferiori del 90% rispetto ai consumi medi mensili.

Nelle fatture verranno addebitati sia i consumi risultanti dalla lettura o autolettura del contatore sia, per arrivare al termine del periodo di competenza in caso di autolettura effettuata ante periodo scadenza rilevazione consumi o nel caso di indisponibilità di dati di misura, consumi in acconto; verranno inoltre detratti, voce per voce, gli eventuali importi addebitati a titolo di acconto nelle precedenti fatture. L'eventuale rettifica di fatturazione su richiesta scritta del Cliente, sia questa a credito oppure a debito, verrà effettuata, salvo diversi accordi con il Cliente stesso, nella prima fattura utile. Eventuali rimborsi di somme a credito verranno effettuati con le modalità ed entro i termini previsti dal TIQV.

11.2 Gli addebiti in acconto, al fine di ridurre al minimo lo scostamento tra i consumi effettivi e quelli stimati, saranno calcolati sulla base dei consumi storici del Cliente, dell'andamento climatico e del profilo di prelievo del Cliente, dandone evidenza in fattura e fermo restando il successivo conguaglio. Il Cliente potrà sempre comunicare l'autolettura del contatore, con le modalità indicate in fattura. In tal caso, nelle fatture, gli saranno addebitati i consumi comunicati ed i consumi stimati fino al termine del periodo di competenza della fattura. Per i nuovi Clienti le stime verranno effettuate in relazione alla tipologia e alle caratteristiche dell'utenza nonché in base alla stima di consumo dichiarata dal Cliente in fase di Richiesta di Contratto.

11.3 Le attestazioni di pagamento delle fatture devono essere conservate per cinque anni fanno fede dell'avvenuto pagamento.

Art. 12 - Morosità del Cliente, sospensione della fornitura e cessazione amministrativa

12.1 Il Fornitore, in caso di mancato pagamento delle fatture gas entro i termini stabiliti indicati nella bolletta ai fini della costituzione in mora del Cliente invierà allo stesso una comunicazione scritta, a mezzo raccomandata, indicante il termine ultimo, comunque non inferiore a dieci giorni, entro cui il Cliente deve provvedere al pagamento. Per evitare o interrompere detta procedura è necessario che venga documentato l'avvenuto pagamento mediante l'invio di copia del relativo bollettino di pagamento ad uno dei recapiti indicati in tale comunicazione di sollecito. Decorso inutilmente tale termine ultimo, il Fornitore potrà procedere ad avviare le attività previste dal Titolo II del TIMG, in particolare, richiedendo al Distributore, la sospensione della fornitura, ovvero l'interruzione dell'alimentazione del punto di riconsegna, fatta salva ogni altra azione per il recupero del credito e, in ogni caso, il risarcimento del maggior danno subito dal Fornitore.

12.2 Decorsi trenta giorni dalla sospensione della fornitura senza che il Cliente fornisca idonea documentazione attestante l'avvenuto pagamento degli importi insoluti, il Contratto si intenderà risolto ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile e il Fornitore potrà dar corso alla cessazione amministrativa per morosità con inoltro della relativa richiesta al Distributore. Nel qual caso il Cliente, per ottenere la riattivazione della fornitura, dovrà preventivamente sottoscrivere un nuovo Contratto di fornitura.

12.3 Nel caso di Clienti qualificabili come non disalimentabili, ai sensi del TIMG, il termine di trenta giorni di cui al punto 12.2 decorre dal termine ultimo di pagamento indicato nella comunicazione di costituzione in mora.

12.4 Il Fornitore, in caso di sospensione per morosità, addebiterà al Cliente i costi di disattivazione e riattivazione della fornitura previsti dal Distributore.

12.5 Il Fornitore ha inoltre diritto di richiedere al Distributore la sospendere dell'erogazione del gas, anche senza preventiva comunicazione scritta, nei seguenti casi:

- situazioni di imminente pericolo dovute a perdite di gas o gravi deficienze tecniche;

- appropriazione fraudolenta del gas;

- manomissione e rottura dei sigilli dei gruppi di misura;

- utilizzo degli impianti in modo non conforme al Contratto (quali ad esempio superamento dei quantitativi massimi concessi, uso del gas difforme, cessione del gas a terzi).

Art. 13 - Responsabilità del Fornitore nei casi di sospensione o diminuzione dell'erogazione

13.1 Il Fornitore non può essere in alcun modo ritenuta responsabile, né il Cliente può ritenersi esonerato dall'esatto e puntuale pagamento delle prestazioni già eseguite, in caso di limitazione, interruzione o sospensione della somministrazione del gas, o in genere di variazioni qualitative della stessa, dovute a caso fortuito o forza maggiore, a fatto di terzi, a scioperi, ad atto delle autorità, nonché a ragioni di carattere tecnico o esigenze di servizio, o ad eventuale colpa lieve del Fornitore o dei suoi dipendenti, ai sensi dell'art. 1229 del Codice Civile.

13.2 Gli interventi di manutenzione programmata che comportino la sospensione della fornitura saranno preannunciati dal Distributore o dal Fornitore al Cliente con un congruo preavviso, nel rispetto di quanto prescritto dall'AEEG.

Art. 14 - Risoluzione del Contratto

14.1 Fatto salvo quanto previsto nelle altre parti delle presenti Condizioni Generali, il Contratto si intenderà risolto, su semplice dichiarazione da parte del Fornitore, nei seguenti casi:

- condizioni di sicurezza mancanti;
- il contatore sia stato dolosamente alterato o manomesso;
- il Cliente non metta in condizione il Fornitore o il Distributore di accedere al contatore per effettuare la lettura o svolgere altre operazioni di manutenzione;
- mancato pagamento di una o più fatture ovvero mancato versamento del deposito cauzionale o mancata prestazione di garanzia equivalente, laddove sia stato previsto;
- qualora il Fornitore abbia sospeso la fornitura per altra causa imputabile al Cliente e quest'ultimo non abbia provveduto a regolarizzare la sua posizione entro dieci giorni dal ricevimento della relativa diffida;
- fallimento del Cliente;
- revoca delle concessioni e/o autorizzazioni e/o permessi o comunque per fatto non imputabile al Fornitore, impossibilità a procedere con la fornitura di gas;
- mendaci dichiarazioni rese dal Cliente ovvero, nell'ambito dei controlli che il Fornitore è tenuto ad eseguire a campione per verificare la veridicità delle stesse, mancata presentazione/esibizione da parte del Cliente della documentazione richiestagli a tal fine dal Fornitore.

14.2 In caso di risoluzione per i motivi sopra indicati, il Cliente non avrà diritto ad alcun indennizzo o risarcimento nei confronti del Fornitore.

14.3 In tutti i casi di inadempimento previsti dal precedente punto 14.1 il Fornitore avrà diritto, sia che eserciti la risoluzione del Contratto sia che non la eserciti, di richiedere il pagamento degli importi eventualmente dovuti dal Cliente, degli interessi moratori e dei danni.

Art. 15 - Garanzie

15.1 Salvo diversi accordi tra le Parti definiti nelle Condizioni Particolari dell'offerta a mercato libero scelta dal Cliente, al Cliente, all'atto della sottoscrizione del Contratto, potrà essere chiesto di corrispondere, a titolo di garanzia delle obbligazioni assunte, un deposito cauzionale, nella misura stabilita dal Fornitore, e comunque correlata all'entità della somministrazione, secondo quanto previsto dalle disposizioni dell'AEEG. Il pagamento delle fatture gas tramite addebito in conto corrente bancario o postale (domiciliazione cosiddetta RID) è considerato forma di garanzia equivalente al versamento del deposito cauzionale. Conseguentemente i Clienti che si avvalgono di tale forma di pagamento non sono tenuti al versamento del deposito cauzionale che, qualora già versato, verrà restituito dal Fornitore.

15.2 In ogni caso il livello massimo del deposito cauzionale, salvo diverse modifiche od integrazioni previste dalle autorità competenti ovvero anche dal Fornitore, è così determinato:

a) per i punti di riconsegna nella titolarità di Clienti Domestici ai quali è riconosciuta la compensazione della spesa annua ai sensi della delibera ARG/gas 88/09 del 06.07.2009 e ss.mm.ii.:

Euro 25,00 per i Clienti con consumo fino a 500 Smc/anno; Euro 77,00 per i Clienti con consumo superiore a 500 Smc/anno e fino a 5.000 Smc/anno; un valore in Euro di una mensilità di consumo medio annuo attribuibile al Cliente al netto delle imposte, per i Clienti con consumo superiore a 5.000 Smc/anno.

b) per tutti gli altri punti di riconsegna: Euro 30,00 per i Clienti con consumo inferiore a 500 Smc/anno; Euro 90,00 per i Clienti con consumo fino a 1.500 Smc/anno; Euro 150,00 per i Clienti con consumo fino a 2.500 Smc/anno; Euro 300,00 per i Clienti con consumo fino a 5.000 Smc/anno; un valore in Euro di una mensilità di consumo medio annuo attribuibile al Cliente al netto delle imposte, per i Clienti con consumo superiore a 5.000 Smc/anno.

15.3 Il Fornitore si riserva la facoltà di procedere all'adeguamento delle garanzie di cui al precedente punto in funzione di eventuali aggiornamenti normativi oppure di incrementi o decrementi dei consumi.

15.4 Laddove sia stato corrisposto il deposito cauzionale, il relativo importo, qualora il Cliente non abbia fatture insolte, verrà restituito nella prima fattura utile di conguaglio dalla cessazione del Contratto, maggiorato degli interessi legali, o comunque in conformità a quanto disposto dall'AEEG.

Art. 16 - Reclami, Richieste di Informazioni e Conciliazione paritetica

16.1 Eventuali reclami e richieste di Informazioni potranno essere inoltrati dal Cliente al Fornitore utilizzando l'apposito modulo messo a disposizione dal Fornitore o con ogni altro mezzo utile alla comunicazione con il Fornitore che consenta di accertare la data di ricevimento. Il Fornitore provvederà a fornire al Cliente una risposta scritta motivata entro i termini previsti dal TIQV. Se non viene utilizzato l'apposito modulo messo a disposizione dal Fornitore, la comunicazione dovrà contenere i seguenti dati minimi necessari: nome e cognome; indirizzo di fornitura; indirizzo postale, se diverso da quello di fornitura, o telematico; il servizio a cui si riferisce il reclamo (nel caso del presente Contratto: gas). Nel caso in cui il Contratto sia stato concluso in luogo diverso dai locali commerciali del Fornitore o attraverso forme di comunicazione a distanza, il Cliente che ritenga di essere stato oggetto di un Contratto o di una attivazione non richiesta - ai sensi della Delibera AEEG 153/2012/R/com del 19.04.2012 e ss.mm.ii. ("Adozione di misure preventive e ripristinatorie nei casi di contratti ed attivazioni non richiesti di energia elettrica e/o di gas naturale") - non appena lo riscontri (e comunque non più tardi di trenta giorni solari dalla data in cui ne ha avuto effettiva conoscenza), può inviare al Fornitore un "reclamo per contratto non richiesto". Per data in cui ne ha avuto conoscenza si intende: a) il decimo giorno solare successivo alla data in cui il Venditore ha consegnato la lettera di conferma al vettore incaricato della consegna al Cliente finale; b) in alternativa, la data della chiamata di conferma; c) in alternativa, la data di scadenza del pagamento della prima bolletta emessa dal Venditore non richiesto. Al reclamo dovrà essere allegata copia della documentazione attestante la data di conoscenza del contratto non richiesto o dell'attivazione non richiesta (ad esempio, una copia della bolletta). In caso di reclamo per contratto non richiesto, il Fornitore non potrà dar corso alla

sospensione della fornitura per morosità fino alla definizione della controversia. Il Fornitore non potrà altresì dar corso alla sospensione della fornitura per morosità, ai sensi del TIMG, nel caso in cui non abbia provveduto a fornire una risposta motivata ad un eventuale reclamo scritto relativo alla ricostruzione dei consumi, a seguito di malfunzionamento del gruppo di misura accertato dal Distributore competente.

16.2 Il Cliente, inoltre, potrà ricorrere gratuitamente alla procedura di Conciliazione paritetica per la risoluzione stragiudiziale delle controversie riguardanti il Contratto, ovvero ivi compreso il Servizio di Conciliazione dell'Autorità, che dovessero insorgere nel corso della fornitura. Tale procedura potrà essere attivata dal Cliente solo a seguito della mancata risposta da parte del Fornitore ad un reclamo scritto o nel caso in cui non venga ritenuta soddisfacente la risposta ricevuta: i dettagli e le modalità di attivazione possono essere consultati anche nell'apposita pagina internet del Fornitore.

Art. 17 – Trattamento dei dati personali

17.1 Il trattamento da parte del Fornitore dei dati personali del Cliente, il cui conferimento è condizione necessaria per la conclusione ed esecuzione del Contratto, avverrà nel rispetto del GDPR e con il D. Lgs. n. 196 del 2003, come da ultimo modificato (di seguito "Normativa Privacy").

I dati personali forniti saranno trattati dal Fornitore nel rispetto della Normativa Privacy, per le finalità connesse o strumentali alla conclusione ed esecuzione del Contratto nonché per le finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da Organi di vigilanza e controllo.

Il trattamento sarà effettuato per consentire la gestione dei necessari rapporti con il Distributore (sulla base del codice di rete), soggetto al quale tali dati potranno essere a tal fine comunicati, oltre che per adempiere a obblighi di legge, regolamenti o disposizioni comunitarie.

Il Cliente, con la formulazione della richiesta, conferisce altresì il consenso al trattamento dei propri dati personali per la registrazione della "chiamata di conferma" di cui alla delibera AEEG 153/2012/R/com ("Adozione di misure preventive e ripristinatorie nei casi di contratti ed attivazioni non richiesti di forniture di energia elettrica e/o di gas"), durante la quale il Cliente potrà confermare o meno la propria volontà di stipulare il Contratto.

Nel garantire che i dati del Cliente saranno trattati dal Fornitore in modo lecito e secondo correttezza, raccolti e registrati per gli scopi legittimi ed esplicitati e, se necessario, aggiornati ai medesimi scopi, precisiamo che essi, nel loro complesso, saranno conservati nella titolarità di Sidigas.com S.r.l., via Vico S. Maria a Cappella Vecchia, 3 - 80121 Napoli (NA).

La completa informativa - sempre aggiornata - è pubblicata e consultabile all'indirizzo www.sidigas.com/privacy.

Art. 18 - Livelli specifici e generali di qualità, indennizzi automatici e Protocolli di autoregolazione

18.1 Il Fornitore si impegna a rispettare i livelli specifici e generali di qualità come fissati dall'AEEG e a corrispondere al Cliente gli indennizzi automatici previsti per il loro mancato rispetto, per quanto di competenza.

18.2 Il Fornitore provvederà entro il 30 giugno di ogni anno, salvo diverse disposizioni dell'AEEG, a fornire al Cliente le informazioni concernenti i livelli specifici e generali di qualità in adozione e gli indennizzi automatici previsti in caso di mancato rispetto dei livelli specifici.

18.3 Qualora il Fornitore - ai sensi della delibera AEEG 153/2012/R/com del 19.04.2012 e ss.mm.ii. ("Adozione di misure preventive e ripristinatorie nei casi di contratti ed attivazioni non richiesti di energia elettrica e/o di gas naturale") - singolarmente o in forma congiunta, si doti di un Protocollo di autoregolazione volontaria in materia di contratti ed attivazioni non richiesti, che preveda l'applicazione di procedure ulteriori rispetto agli adempimenti in materia già previsti dalla regolazione dell'Autorità, l'adozione di tale protocollo sarà comunicata al Cliente in fase preliminare alla conclusione del Contratto. I contenuti del protocollo saranno inoltre indicati nel sito internet del Fornitore con adeguata evidenza.

Art. 19 - Controversie

19.1 Per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione, all'esecuzione, alla validità o alla risoluzione del Contratto, nel caso di Cliente "consumatore" (secondo la definizione di cui all' art. 3 del Codice del Consumo) sarà esclusivamente competente il Foro di residenza o di domicilio elettivo del Cliente, salva ogni diversa ed espressa pattuizione tra le Parti; per tutti gli altri Clienti non riconducibili a detta definizione sarà esclusivamente competente il Foro di Napoli.

Art. 20 - Diritto al ripensamento

20.1 È fatto salvo il diritto del Cliente Domestico di recedere dal presente Contratto senza motivazione né oneri aggiuntivi:

- nei 10 (dieci) giorni lavorativi decorrenti dalla data sottoscrizione della Richiesta, nel caso in cui il Contratto sia concluso in luogo diverso dai locali commerciali del Fornitore;
- nei 10 (dieci) giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento del Contratto, nel caso di Contratto concluso attraverso forme di comunicazione a distanza (es. telefono, internet). A tal fine, fatta salva prova contraria, il Contratto si presume ricevuto dal Cliente trascorsi dieci giorni lavorativi dall'invio effettuato dal Fornitore. Il recesso dovrà essere comunicato al Fornitore mediante comunicazione a mezzo lettera raccomandata anticipata via fax o email.

Art. 21 - Consegnà del Contratto

21.1 Al momento della conclusione del Contratto o comunque nel termine di dieci giorni lavorativi dalla conclusione, se questa è avvenuta tramite tecniche di comunicazione a distanza che non consentono l'immediata trasmissione del documento, il Fornitore consegnerà o trasmetterà al Cliente una copia integrale del Contratto con tutte le indicazioni finalizzate alla debita compilazione da parte del Cliente ed i relativi adempimenti.

21.2 In qualsiasi momento, dopo l'esecuzione del Contratto, il Cliente avrà diritto di richiedere copia integrale del Contratto. In tal caso, il Fornitore provvederà alla trasmissione informando preventivamente il Cliente sulle modalità di trasmissione e sugli eventuali costi di spedizione posti a suo carico.

Art. 22 - Disposizioni finali

22.1 Il Cliente potrà richiedere la cessione del Contratto, ed è facoltà del Fornitore accettarla o meno. L'attestazione della richiesta di cessione del Contratto dovrà risultare mediante presentazione di documento di richiesta di voltura fornito dal Fornitore debitamente compilato dalle parti interessate, ovvero il Cliente, che diviene pertanto Cliente cedente, e nuovo Cliente subentrante contestualmente alla stipula del Contratto da parte di quest'ultimo: in tal caso il nuovo Cliente subentrante acquisirà tutti gli obblighi derivanti dal Contratto del Cliente cedente, così come ad esempio eventuali crediti o debiti, Condizioni Particolari o altre condizioni previste in accordi sottoscritti tra le Parti. Il Fornitore potrà cedere ad altre imprese autorizzate il Contratto e/o il relativo credito maturato, restando peraltro immutate le condizioni praticate al Cliente e dandone a quest'ultimo comunicazione scritta.

22.2 Per quanto non contemplato dalle presenti Condizioni Generali, valgono le disposizioni di legge.

22.3 Il presente atto sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso e a tassa fissa, a norma dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 131 del 26.04.1986 ed in tale eventualità le relative spese saranno a carico della parte che ha dato causa alla registrazione.

**DICHIARAZIONE DI RECESSO
PER CAMBIO FORNITORE DI GAS**

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____

Codice fiscale _____

per l'abitazione di (INDIRIZZO) _____ N. _____

CAP _____ COMUNE _____ PROV. _____

PDR: _____ MATRICOLA CONTATORE: _____

CODICE REMI/PDC: _____

ATTUALE FORNITORE DI GAS:

(RIPORTARE LA DENOMINAZIONE SOCIALE DEL FORNITORE INDICATA NEI DATI SOCIETARI PRESENTI
NELLA BOLLETTA PIU' RECENTE)**DICHIARA**

- di recedere irrevocabilmente dal contratto di fornitura di gas in essere con l'Attuale Fornitore, incaricando Sidigas.com di darne comunicazione a quest'ultimo;
- che, a partire dalla data di efficacia del predetto recesso, sarà rifornito di gas dalla Sidigas.com;
- di dare specifico mandato con rappresentanza alla società Sidigas.com, affinché formalizzi all'attuale fornitore il suddetto recesso ed effettui altresì le necessarie comunicazioni a riguardo agli eventuali soggetti terzi competenti, come individuati dalla disciplina regolamentare vigente;
- di autorizzare Sidigas.com ad acquisire dalla Società di Distribuzione i dati tecnici relativi alla propria utenza, inclusi i dati storici di consumo.

Come previsto dalla delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas n. 144/07 e successive modifiche ed integrazioni, il recesso oggetto della presente dichiarazione avrà effetto a decorrere dal primo giorno del secondo mese successivo al ricevimento da parte dell'attuale fornitore della relativa comunicazione, e comunque dopo il buon fine delle procedure di switch previste dal codice di rete, e sarà effettuata da Sidigas.com una volta trascorso il termine previsto per l'esercizio del diritto di ripensamento da parte del sottoscritto,

DATA ____/____/____

FIRMA _____

Nota Informativa per il Cliente finale

Tutti i Clienti sono liberi di scegliere il proprio fornitore di energia elettrica e/o gas naturale. Aderendo al contratto che Le è stato sottoposto e sottoscrivendo la relativa proposta Lei entrerà/rimarrà nel mercato libero o di tutela a seconda della Sua scelta. Se Lei è un Cliente di gas naturale o comunque un Cliente avente diritto al servizio di tutela (ad esempio un Cliente domestico), l'esercente la vendita è sempre tenuto ad informarla della possibilità di richiedere l'applicazione delle condizioni economiche e contrattuali fissate dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, in alternativa alle offerte di libero mercato. Per garantire che i Clienti dispongano degli elementi necessari per poter consapevolmente scegliere, l'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha emanato un Codice di condotta commerciale che impone a tutte le imprese di vendita precise regole di comportamento. Per ulteriori informazioni sul Codice di condotta commerciale e più in generale sui diritti del Cliente può visitare il sito www.autorita.energia.it o chiamare il numero verde 800.166.654.

Di seguito vengono riassunte, come promemoria, le informazioni che devono essere fornite nel corso della presentazione di un'offerta contrattuale ovvero di una richiesta di fornitura.

Identità dell'impresa e dell'operatore commerciale

Nome impresa: Sidigas.com S.r.l. Indirizzo utile anche per l'invio scritto di reclami scritti o dell'esercizio del diritto di ripensamento: via C.da Vasto, 15 83100 Avellino (AV); numero Fax 0825276777, email: info@sidigas.com. Codice Identificativo o nome del personale commerciale che l'ha contattata. Data e ora del contratto: vedere quanto indicato nella richiesta. Firma del personale commerciale che l'ha contattata.

Scadenze ed eventuali oneri per l'attivazione del contratto

Data di presunta attivazione: vedere quanto indicato nella richiesta. Periodo di validità della proposta: vedere quanto indicato nella relativa offerta.

Nota: in caso di proposta contrattuale del cliente domestico o piccola media – impresa (nel caso di proposta per la fornitura di energia elettrica), se l'impresa di vendita non invia l'accettazione della proposta entro 45 giorni dalla sottoscrizione da parte del Cliente, la proposta si considera decaduta. Eventuali oneri a carico del cliente: vedere le CGC e relativi allegati. Possono essere applicati ulteriori oneri di competenza del Distributore. Non è applicato alcun corrispettivo in caso di attivazione del servizio per cambio fornitore.

Contenuto del contratto

Il contenuto del contratto che Le è stato proposto deve sempre contenere almeno le seguenti clausole:

- Prezzo del servizio.
- Durata del contratto.
- Modalità di utilizzo dei dati di lettura.
- Modalità e tempistiche di pagamento.
- Conseguenze del mancato pagamento.
- Eventuali garanzie richieste.
- Modalità e tempistiche per l'esercizio del diritto di recesso.
- Modalità per ottenere informazioni, presentare un reclamo o risolvere una controversia con l'impresa di vendita.

Documenti che devono essere consegnati oltre alla presente nota informativa

- Copia del contratto.
- Scheda di confrontabilità della spesa annua prevista (solo clienti domestici).

Diritto di ripensamento

Se Lei è un cliente domestico il diritto di ripensamento (cioè la facoltà di rivedere la scelta fatta e restare nella situazione di partenza) va esercitato sempre in forma scritta entro:

- 10 (dieci) giorni dalla conclusione del contratto se il contratto viene stipulato in un luogo diverso dagli uffici o dagli sportelli dell'impresa di vendita (ad esempio, a casa del Cliente o in un centro commerciale);
- 10 (dieci) giorni dal ricevimento della copia scritta del contratto se il contratto viene stipulato attraverso forme di comunicazione a distanza (ad esempio, al telefono)
- 10 (dieci) giorni dalla consegna della proposta sottoscritta nel caso di proposta contrattuale da parte del cliente.

Livelli minimi di qualità commerciale del servizio di vendita gas naturale

In applicazione delle previsioni dell'Allegato A alla delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito AEEG) n. 164/08 (di seguito "TIQV") il Fornitore è tenuto a rispettare i livelli generali di qualità, che prevedono di: inviare la risposta a richieste scritte di rettifica di fatturazione entro 40 giorni solari (percentuale minima prevista 95%; nell'anno 2011 grado di rispetto effettivo da parte del Fornitore 95%); inviare la risposta a richieste scritte di informazioni entro 30 giorni solari (percentuale minima prevista 95%; nell'anno 2011 grado di rispetto effettivo da parte del Fornitore 95%); è tenuto a rispettare i livelli specifici di qualità, che prevedono di: inviare la risposta motivata a reclami scritti entro 40 giorni solari (nell'anno 2011 grado di rispetto effettivo da parte del Fornitore 95%); restituire gli importi non dovuti e già pagati dal cliente a seguito di rettifica di fatturazione entro 90 giorni solari (nell'anno 2011 grado di rispetto effettivo da parte del Fornitore 95%); rettificare la doppia fatturazione e restituire gli importi non dovuti entro 20 giorni solari per importi pagati dal cliente (nell'anno 2011 grado di rispetto effettivo da parte del Fornitore 95%). Nel caso in cui i livelli specifici di servizio qualità non vengano rispettati per responsabilità del Fornitore, il Fornitore è tenuto a titolo di indennizzo al versamento al Cliente di un importo pari a 20 euro. Il TIQV prevede che, se la prestazione viene eseguita oltre lo standard previsto, ma entro il doppio del tempo, l'indennizzo è di 20 euro. Se la prestazione viene eseguita oltre il doppio del tempo, ma entro il triplo, l'indennizzo è di 40 euro. Se la prestazione viene eseguita oltre il triplo del tempo l'indennizzo è di 60 euro. Gli indennizzi automatici sono corrisposti al Cliente nella prima

fattura utile o attraverso assegno di traenza entro 90 giorni solari dalla data di scadenza del tempo massimo previsto per la rettifica di fatturazione e dalla data di accertamento dell'inadempienza contrattuale. La corresponsione dell'indennizzo automatico non esclude la possibilità per il Cliente di richiedere in sede giurisdizionale il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore subito. Sia per la fornitura di elettricità sia per la fornitura di gas, per la violazione di standard specifici di qualità di competenza del Distributore, il Fornitore è tenuto ad accreditare al Cliente finale che gli ha chiesto la prestazione, per la quale il Distributore non ha rispettato il livello specifico, l'indennizzo automatico ricevuto dal Distributore. In ogni caso e in ogni momento, il Cliente può inviare al Fornitore un reclamo, anche mediante il modulo predisposto dal Fornitore stesso e reperibile sul sito www.sidigas.com. Il reclamo andrà inoltrato a Sidigas.com S.r.l. C.da Vasto 15 Avellino oppure a mezzo fax al n. 0825276777 . Per i reclami relativi al servizio distribuzione e misura del servizio distribuzione della fornitura di gas, il Fornitore richiede al distributore i dati tecnici necessari ad inviare la risposta al Cliente. Per i detti servizi il Cliente ha facoltà di inviare il reclamo direttamente al distributore. In tal caso il distributore è tenuto a rispondere al Cliente non oltre 20 giorni lavorativi. Nel rispetto delle previsioni dell'art. 40 del TIQV, entro il 30 giugno di ogni anno il Fornitore renderà disponibili al Cliente nei documenti di fatturazione le informazioni relative ai livelli effettivi di qualità.

Informativa sul regime fiscale applicabile

Se il Cliente è titolare del diritto ad agevolazioni o esenzioni fiscali, potrà compilare e trasmettere a Sidigas.com la dichiarazione sostitutiva fiscale (allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità) e la corrispondente necessaria documentazione richiesta. Il modulo per la dichiarazione sostitutiva fiscale, le informazioni sulle modalità e gli indirizzi per l'invio dei documenti sono disponibili sul sito internet www.sidigas.com ovvero anche consegnati in fase di Richiesta contrattuale. Prima della ricezione effettiva da parte di Sidigas.com dei documenti necessari, le fatture per i corrispettivi contrattualmente dovuti saranno emessi con le aliquote ordinarie.

DATI CATASTALI - INFORMATIVA

Gentile Cliente,

desideriamo sottoporre alla Sua cortese attenzione il modello di comunicazione riportato innanzi, che va utilizzato al fine di ottemperare a quanto previsto dalla **Legge finanziaria 2005** (legge 30/12/2004 n. 311). Tale legge, all'articolo 1 commi 332, 333 e 334, impone a tutte le Società che svolgono attività di somministrazione di energia elettrica, gas e servizi idrici, di richiedere ai Clienti i **dati catastali identificativi dell'immobile** presso cui viene attivata la fornitura.

La comunicazione sopra menzionata, debitamente sottoscritta, deve essere restituita o a mano o tramite il servizio postale, presso l'ufficio locale di Sidigas.com Srl.

Sarà nostra cura, una volta ricevuta la comunicazione, provvedere alla trasmissione dei dati in essa contenuti all'**Anagrafe Tributaria**, così come stabilito dalla stessa Legge finanziaria 2005 e dal provvedimento dei Direttori delle Agenzie delle Entrate e del Territorio del 16 Marzo 2005 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 68 del 23/03/2005) e dalla circolare n. 44 del 19/10/2005.

Considerata l'importanza dell'adempimento richiesto dalla legge, La invitiamo a compilare la comunicazione in tutte le sue parti, precisando che Sidigas.com provvederà all'invio dei dati dichiarati rimanendo estranea ad ogni responsabilità nel caso in cui la dichiarazione richiesta non venga prodotta dal Cliente, ovvero venga resa in modo incompleto o con indicazione di dati non corretti.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

Il modello è predisposto per la lettura ottica; si prega, quindi, di scrivere con chiarezza, in carattere stampatello, utilizzando una penna di colore scuro e di riportare una sola lettera (o un solo numero) in ogni singola casella.

Le caselle non utilizzate devono essere lasciate in bianco, senza scrivere nulla al loro interno.

Devono essere indicati i dati rilevabili dal catasto edilizio urbano (per i fabbricati urbani) o del catasto terreni (per tutti gli altri immobili diversi dai fabbricati urbani, compresi i fabbricati rurali).

Tali dati sono riportati nell'atto di acquisto o nella denuncia di successione (se l'immobile è stato ereditato); in una denuncia o comunicazione ICI presentata in anni precedenti; ovvero in un certificato catastale.

Nel caso di più unità immobiliari collegate ad una sola utenza, occorre indicare solo i dati identificativi catastali dell'unità immobiliare principale.

Per ogni chiarimento relativo sia alla compilazione del modello, sia alla normativa che prevede l'obbligo di comunicazione dei dati catastali, potrà rivolgersi direttamente all'ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate oppure consultare il sito INTERNET dell'Agenzia delle Entrate (www.agenziaentrate.gov.it).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Il sottoscritto, nato a

il, codice fiscale residente a

in Via n.

(per le persone giuridiche)

in qualità di Legale Rappresentante della società,

con sede in (.....) in Vian.,

Codice fiscale e Partita Iva

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

che i dati catastali del immobile urbano fabbricato rurale ubicato a

....., Prov., LocalitàVia

....., n.....

edificio scala..... piano interno,

ove si richiede l'attivazione/il rinnovo della fornitura di gas naturale, sono i seguenti:

Comune

Comune Catastale *(se diverso dal comune amministrativo)*

Codice Comune Catastale:

Sezione Urbana *(se presente)* :.....

Foglio :

Particella :

Subalterno *(se presente)* :.....

ovvero *(barrare con una X)*

___ che l'immobile non è ancora iscritto al Catasto

___ che l'utenza non è relativa ad un immobile oppure è relativa ad un immobile non iscrivibile in Catasto

In fede.

li..... firma



sidigas.com S.r.l.

Servizio Clienti

Uffici: Contrada Vasto 15 - 83100 Avellino

Call Center +39 0825276111 **Fax** +39 0825276777

Email: info@sidigas.com **Web:** www.sidigas.com

Allegato: fotocopia documento d'identità